



UNIONE EUROPEA

Fondi Strutturali e di Investimento Europei

"PROGETTO COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - FONDI STRUTTURALI E DI INVESTIMENTO EUROPEI | PROGRAMMA OPERATIVO CITTÀ METROPOLITANE 2014-2020"
Finanziato nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia di COVID-19

PON Metro 2014-2020 – Asse 6 – Azione 6.1.1 Servizi Digitali (REACT-EU-FESR) - Operazione codice locale progetto FI6.1.1a "BigData", finanziato nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia da Covid-19 - CUP H19J21003700006

RILIEVO DELLA CITTA' DI FIRENZE CON TECNOLOGIA MULTISENORE CON AUTOMEZZI E FORNITURA PRODOTTI DEL RILIEVO, INTEGRAZIONE DATI AEREI DA CITYMAPPER 2 E ACCESSO A TUTTI I DATI TRAMITE WEBAPP - CIG: A000DC3C15

Comune di Firenze

Direzione Sistemi Informativi – Servizio Sviluppo Infrastrutture Tecnologiche

Via Reginaldo Giuliani, 250 – 50141 Firenze

Telefono 055 3283807-16 * Fax 055 3283823

Email direzione.sistemiinformativi@comune.fi.it





UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

"PROGETTO COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - FONDI STRUTTURALI E DI INVESTIMENTO EUROPEI | PROGRAMMA OPERATIVO CITTÀ METROPOLITANE 2014-2020"
Finanziato nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia di COVID-19

Art. 1 – ELEMENTI DI CONTESTO	4
Art. 2 – ESIGENZE E DESCRIZIONE DELLO SCENARIO.....	4
Art. 3 - OGGETTO DEL CONTRATTO.....	6
Art. 4 – CORRISPETTIVO E DURATA DEL CONTRATTO	6
Art. 5 – AFFIDAMENTO E STIPULA DEL CONTRATTO.....	6
Art. 6 – MODALITA' DI EROGAZIONE DELLA FORNITURA.....	7
Art. 7 - PERSONALE DEL COMMITTENTE E DELL'APPALTATORE	7
Art. 8 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	8
Art. 9 – VERIFICHE IN CORSO DI ESECUZIONE E CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE	9
Art. 10 – DOMICILIO DELLA DITTA APPALTATRICE	10
Art. 11 – CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI.....	11
Art. 12 – MODIFICHE IN CORSO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO.....	11
Art. 13– SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO	11
Art. 14 – GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE	11
Art. 15 – ULTERIORI CONDIZIONI DI ESECUZIONE A CARICO ALL’AFFIDATARIO	12
Art. 16 – PAGAMENTI	13
Art. 17 – PENALI.....	14
Art. 18 – TRATTAMENTO E TUTELA DEI LAVORATORI.....	15
Art. 19 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	16
Art. 20 – RECESSO.....	17
Art. 21 – PROCEDURE DI AFFIDAMENTO IN CASO DI FALLIMENTO DELL’ESECUTORE O RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	17
Art. 22 – SUBAPPALTI, SUB-CONTRATTI, COTTIMI	18
Art. 23 – REVISIONE PREZZI	18
Art. 24 – RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE	19
Art. 25 – TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI DI CUI ALLA L. 136/2010	19
Art. 26– SPESE CONTRATTUALI	20
Art. 27 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE	20



UNIONE EUROPEA

Fondi Strutturali e di Investimento Europei

"PROGETTO COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - FONDI STRUTTURALI E DI INVESTIMENTO EUROPEI | PROGRAMMA OPERATIVO CITTÀ METROPOLITANE 2014-2020"
Finanziato nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia di COVID-19

Comune di Firenze

Direzione Sistemi Informativi – Servizio Sviluppo Infrastrutture Tecnologiche

Via Reginaldo Giuliani, 250 – 50141 Firenze

Telefono 055 3283807-16 * Fax 055 3283823

Email direzione.sistemiinformativi@comune.fi.it





UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

"PROGETTO COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - FONDI STRUTTURALI E DI INVESTIMENTO EUROPEI | PROGRAMMA OPERATIVO CITTÀ METROPOLITANE 2014-2020"
Finanziato nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia di COVID-19

Art. 1 – ELEMENTI DI CONTESTO

Il servizio Sviluppo Infrastrutture Tecnologiche del Comune di Firenze, tramite la E.Q. Risorse Dati, Open Data, SIT, ha l'esigenza di procedere a un rilievo terrestre da automobile con una combinazione di sensori che vanno da fotocamere e scanner LiDAR a sistemi di posizionamento, per raccogliere dati visivi negli spazi pubblici utilizzando una tecnologia multisensore (ad esempio il sensore DCR10L o equivalente) che viaggiando a velocità normale realizza immagini panoramiche a 360° e registri i dati LiDAR (il LiDAR Point Cloud consente la visualizzazione ad alto livello di dettaglio e fornisce input per le analisi di Deep Learning) e eventualmente altro ancora. L'ortofoto a livello stradale ottenuta dalla combinazione dei dati del rilievo deve permettere di visualizzare l'area sia sopra che accanto alla strada.

Art. 2 – ESIGENZE E DESCRIZIONE DELLO SCENARIO

L'esigenza del Comune è quella di procedere alle operazioni di rilievo terrestre sulla porzione del territorio della Città di Firenze che è stata individuata come accessibile per questo tipo di rilievo (come da nota tecnica allegata dal fornitore in sede di procedura sul MEPA) per una estensione lineare della rete di circa 1.061 Km; nell'immagine di seguito riportata (figura 1) è indicato in rosso ciò che non è compreso nel rilievo. Quanto prodotto, ed i suoi derivati, sono messi a disposizione del Comune per la consultazione e il download tramite WebApp specifica, fruibile da browser e tramite widget/plugin per i principali software di mercato (fra i quali necessariamente QGIS, ESRI) oltre che integrabile tramite API in altre infrastrutture (es. applicativi) preesistenti.

I prodotti di cui sopra, i prodotti aggiuntivi e derivati sono messi a disposizione dal fornitore per la consultazione e il download tramite webapp verticale, fruibile da browser e tramite widget/plugin per i principali software di mercato (fra i quali necessariamente QGIS, ESRI) oltre che integrabile tramite API in altre infrastrutture (es. applicativi) preesistenti.

Tale webapp/plugin permette di navigare le immagini, passare da ortofoto a LiDAR, e viceversa, e compiere misurazioni. Su tale webapp devono essere integrabili anche gli eventuali dati forniti dall'Amministrazione, che riguardano ortofoto nadirali non mosaiccate e foto oblique ottenute tramite rilievo aereo con sensore LEICA CITYMAPPER 2.

Tutti i dati (sia quelli prodotti dal rilievo oggetto di questo affidamento, sia quelli forniti dall'ente), devono poter essere utilizzabili tramite la webapp in modalità cloud computing. La webapp o la piattaforma cloud di riferimento che ospita la webapp sono presenti nel **Catalogo dei Servizi Cloud qualificati per la PA** (<https://catalogocloud.acn.gov.it/>), la licenza di accesso alla webapp e l'utilizzo dei widget/plugin, è richiesta per 24 mesi a partire dalla data di consegna.

LiDAR e ortofoto a livello stradale sono forniti dal fornitore come consegna complessiva scaricabile (vista la mole di dati occorre effettuare la consegna a questi uffici su supporto esterno).

Comune di Firenze

Direzione Sistemi Informativi – Servizio Sviluppo Infrastrutture Tecnologiche

Via Reginaldo Giuliani, 250 – 50141 Firenze

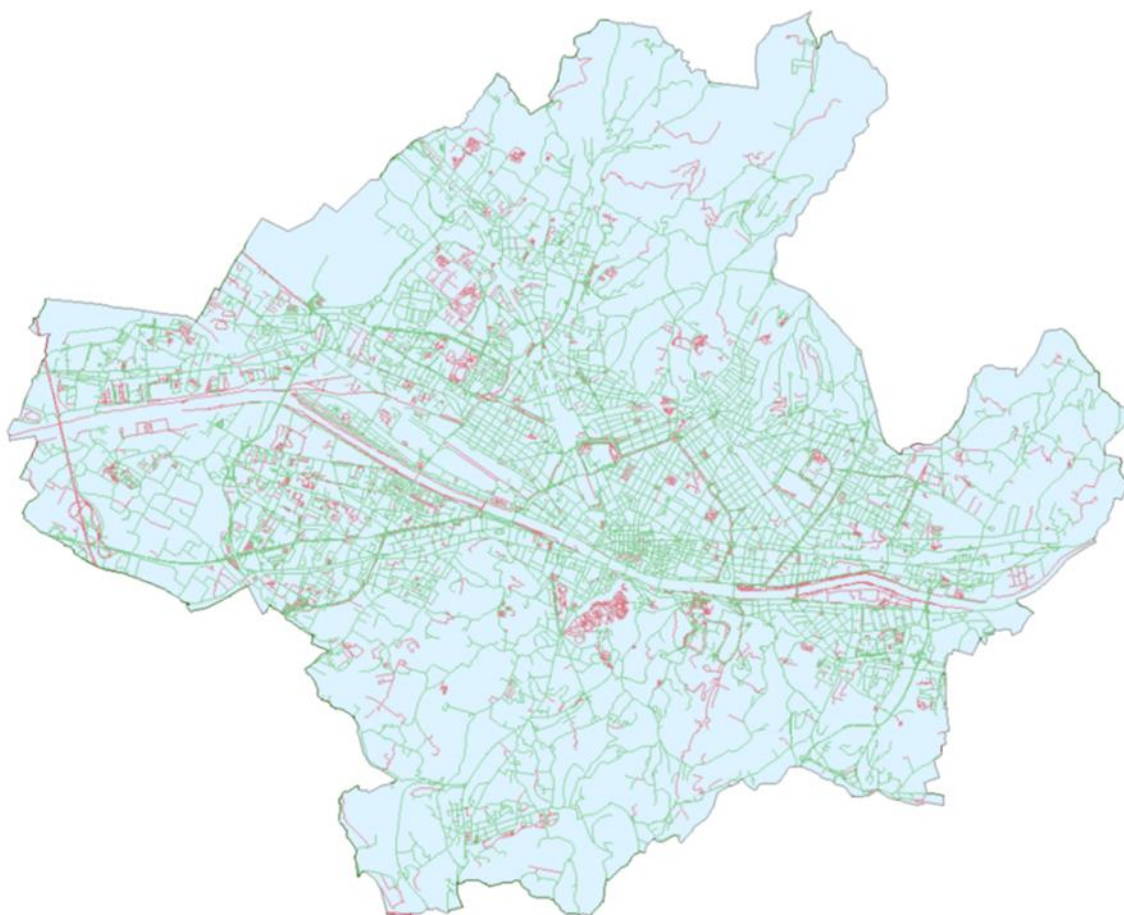
Telefono 055 3283807-16 * Fax 055 3283823

Email direzione.sistemiinformativi@comune.fi.it



Oltre ai servizi tipici di affiancamento e manutenzione, il fornitore si impegna a prestare i servizi di correzione/aggiornamento legati alla protezione dei dati personali in relazione al rilievo multisensore e immagini panoramiche prodotte a terra (per esempio: riconoscibilità volti, targhe, ecc. devono essere sfocati o offuscati in post-elaborazione) ed a predisporre ed attuare un processo strutturato di correzione per tutta la durata del contratto finalizzato a rimuovere gli elementi identificativi che fossero sfuggiti in fase di post-elaborazione.

Il tutto come meglio descritto nel successivo art. 8 e nell'Allegato 1 del presente contratto "Cyclorama Blurring Process".



I dati, le applicazioni, l'integrazione delle immagini, lo spazio cloud utilizzabile con i dati e le specifiche richieste, e tutto quanto previsto dovrà essere consegnato e funzionante entro il **20 novembre 2023** (si rettifica il termine indicato nella scheda tecnica e nella piattaforma MEPA).

La consegna avviene tramite supporto fisico (hard disk) contenente i dati dell'attività di rilevazione o tramite altre modalità equivalenti previo accordo con il RUP.

Comune di Firenze

Direzione Sistemi Informativi – Servizio Sviluppo Infrastrutture Tecnologiche

Via Reginaldo Giuliani, 250 – 50141 Firenze

Telefono 055 3283807-16 * Fax 055 3283823

Email direzione.sistemiinformativi@comune.fi.it



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

"PROGETTO COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - FONDI STRUTTURALI E DI INVESTIMENTO EUROPEI | PROGRAMMA OPERATIVO CITTÀ METROPOLITANE 2014-2020"
Finanziato nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia di COVID-19

Art. 3 - OGGETTO DEL CONTRATTO

Oggetto del presente contratto è l'esecuzione delle prestazioni necessarie per il completo soddisfacimento delle esigenze di cui all'art. 2 all'interno dell'infrastruttura tecnologica comunale.

L'oggetto del contratto è comprensivo di tutti i servizi accessori di installazione, configurazione, attivazione e del primo anno dei canoni di manutenzione, assistenza ed aggiornamento.

Art. 4 – CORRISPETTIVO E DURATA DEL CONTRATTO

Il corrispettivo complessivo della fornitura di cui al presente appalto è di € 116.609,14, (centosedicimilaseicentonove/14 euro) oltre IVA nei termini di legge, per un totale complessivo di € 142.263,15 (centoquarantadue miladuecentosessantarte/15) IVA inclusa. Non si prevedono costi inerenti alla sicurezza sul lavoro (L. 81/2008).

Detto corrispettivo comprende il costo dei servizi, per come specificati e alle condizioni del presente contratto e dei documenti in esso riferiti.

La licenza di accesso alla webapp e l'utilizzo dei widget/plug-in avrà la durata di 24 mesi a partire dalla data di consegna (entro il 20 novembre 2023).

Art. 5 – AFFIDAMENTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La stipula del contratto segue all'esecutività della determinazione dirigenziale di impegno della relativa spesa.

L'Amministrazione dichiarerà decaduto l'Appaltatore, fatto salvo il diritto di agire per il risarcimento del danno, qualora ricorra uno dei seguenti casi:

- a) mancata presentazione della cauzione definitiva;
- b) mancata presentazione della documentazione richiesta, anche in ordine agli adempimenti RGPD (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- c) esito negativo delle verifiche sul possesso dei requisiti;
- d) esito negativo, precedente alla stipula del contratto, delle verifiche ex art. 71 comma 2, D.P.R. 445/2000;
- e) mancato inizio del servizio da parte dell'Appaltatore, qualora esso non dipenda da cause di forza maggiore o non sia dovuto a ritardi degli adempimenti dell'Ente.



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

"PROGETTO COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - FONDI STRUTTURALI E DI INVESTIMENTO EUROPEI | PROGRAMMA OPERATIVO CITTÀ METROPOLITANE 2014-2020"
Finanziato nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia di COVID-19

Art. 6 – MODALITA' DI EROGAZIONE DELLA FORNITURA

L'attività di cui all'art. 2 verrà eseguita a corpo; la data di consegna finale è fissata entro il limite massimo del **20 novembre 2023**, salvo differenti accordi tra l'affidatario ed il RUP. Alla consegna di tale fornitura sarà verificata la regolare esecuzione di quanto richiesto attraverso il rilascio della certificazione di regolare esecuzione da parte del Direttore dell'Esecuzione del contratto, approvata dal RUP.

In caso si dovesse riscontrare una non regolare esecuzione, sarà cura del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) indicare modalità e tempi per ricondurre la fornitura nel perimetro della esatta esecuzione. Qualora dovessero riscontrarsi ancora delle non conformità è facoltà del Responsabile Unico del Progetto (RUP) applicare le penali di cui all'art. 17 del presente contratto.

La certificazione di regolare esecuzione è emessa dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) e confermata dal RUP, ai sensi dell'art. 38 dell'allegato II.14 del Codice, entro il termine massimo di 30 giorni dalla consegna delle attività, il cui termine ultimo è fissato al **20 novembre 2023**, salvo differenti accordi tra l'affidatario ed il RUP.

I dati e tutti i prodotti realizzati come opere dell'ingegno, anche di tipo intermedio, in attuazione del presente contratto sono di titolarità esclusiva del Comune di Firenze, che si riserva, in base alla normativa sovranazionale, nazionale e regionale in materia, di utilizzarli e sfruttarli, di renderli disponibili in modo aperto alle amministrazioni pubbliche, ai soggetti cui si applica il D. Lgs. 82/2005 e, altresì, a soggetti terzi come open data. La suddetta titolarità non è soggetta a limitazioni, salvo il rispetto delle norme vigenti, dei diritti e dei motivi di sicurezza ivi previsti.

I dati e tutti i prodotti realizzati in attuazione del presente contratto eventualmente ospitati, per motivi tecnici, sui sistemi (quali, ad esempio, piattaforme cloud) dell'affidatario o di suoi aventi causa (quali, ad esempio, subaffidatari dello stesso) si intendono, ai sensi del comma precedente, di titolarità esclusiva del Comune di Firenze e riservati all'utilizzo esclusivo della medesima Amministrazione comunale; al termine dell'esecuzione del presente contratto l'affidatario, anche per il tramite di propri aventi causa, è tenuto alla loro cancellazione, dandone formale comunicazione al Comune con la procedura di cui al successivo art.9.

Art. 7 - PERSONALE DEL COMMITTENTE E DELL'APPALTATORE

Personale del Committente

Le figure di riferimento dell'Ente nei confronti dell'affidatario sono di seguito identificate:

- Il RUP, designato dall'Ente ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023, nella persona del dott. Ferdinando Abate, Dirigente del Servizio Gestione Infrastrutture Tecnologiche.
- Il DEC, designato dall'Ente ai sensi del Codice, nella persona del dott. Emanuele Geri, Responsabile della E.Q. Risorse Dati, Open Data e SIT. Il DEC, nel suo agire, si conformerà alle disposizioni dell'Allegato II.14, Capo II, del D. Lgs. 36/2023.

Personale dell'Appaltatore

Comune di Firenze

Direzione Sistemi Informativi – Servizio Sviluppo Infrastrutture Tecnologiche

Via Reginaldo Giuliani, 250 – 50141 Firenze

Telefono 055 3283807-16 * Fax 055 3283823

Email direzione.sistemiinformativi@comune.fi.it





UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

"PROGETTO COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - FONDI STRUTTURALI E DI INVESTIMENTO EUROPEI | PROGRAMMA OPERATIVO CITTÀ METROPOLITANE 2014-2020"
Finanziato nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia di COVID-19

Il referente commerciale è la figura cui si rapportano il RUP e il DEC per tutte le comunicazioni inerenti ai rapporti contrattuali e di natura non strettamente tecnico-operativa.

Il numero e la qualifica delle unità di personale da impiegare nei ruoli operativi nell'appalto sono indicati dall'affidatario, su richiesta del RUP, tramite PEC entro due giorni lavorativi dalla richiesta. In allegato a tale PEC, l'affidatario inserirà specifica/he liberatoria/e al trattamento dei propri dati personali, sottoscritta/e da ciascuna unità di personale menzionata, ai soli fini correlati all'esecuzione del contratto.

Fra il personale indicato dall'affidatario vi è il capo-progetto. Ogni risorsa impiegata dovrà possedere, oltre agli eventuali titoli di studio specificati dall'affidatario, un'adeguata esperienza professionale nei settori del software applicativo, delle basi dati e della system integration.

L'affidatario si impegna a dare immediata comunicazione al RUP e al DEC della cessazione di ogni unità e a sostituirla nel più breve tempo possibile con una dalle caratteristiche analoghe. In caso di mancato adempimento si applicano le penali di cui all'art. 17 del presente contratto.

Art. 8 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Contestualmente alla stipula del contratto, l'affidatario è nominato responsabile esterno del trattamento dei dati personali gestiti dall'Applicazione, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 679/2016 (GDPR). Questi dovrà designare la società Cyclomedia Technology B.V. quale sub-responsabile designato da un atto di nomina formale, rilevato che eseguirà una specifica attività di trattamento, garantendo la piena disponibilità dei mezzi terrestri, dei sistemi di acquisizione, dei sistemi computazionali, delle competenze tecniche e manageriali e delle risorse umane. Il sub-responsabile designato, preso atto dell'*Addendum su sicurezza e privacy* presentato dall'affidatario nella documentazione ad integrazione del DGUE, dovrà presentare la certificazione ISO/IEC 27001:2013 su richiesta del RUP, tramite PEC entro due giorni lavorativi dalla richiesta.

Il fornitore si impegna, altresì, a designare e comunicare i nominativi dei propri dipendenti e a rispettare le disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, della normativa nazionale in materia di privacy, della regolamentazione interna dell'Ente in materia di privacy e dei Provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali.

Il fornitore, quale operatore economico aggiudicatario dell'affidamento, responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), si impegna a designare Cyclomedia Technology B.V. quale sub-responsabile del trattamento, in quanto società a cui fa ricorso per l'esecuzione della specifica attività di trattamento per conto del Titolare del trattamento.

I dati e tutti i prodotti realizzati in attuazione del presente contratto eventualmente ospitati, per motivi tecnici, sui sistemi (quali, ad esempio, piattaforme cloud) dell'affidatario o di suoi aventi



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

"PROGETTO COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - FONDI STRUTTURALI E DI INVESTIMENTO EUROPEI | PROGRAMMA OPERATIVO CITTÀ METROPOLITANE 2014-2020"
Finanziato nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia di COVID-19

causa (quali, ad esempio, sub-affidatari dello stesso) si intendono, ai sensi di quanto previsto dal precedente art. 6, di titolarità esclusiva del Comune di Firenze e riservati all'utilizzo esclusivo della medesima Amministrazione comunale.

Il sub-responsabile del trattamento elabora i dati per gli scopi specifici dell'affidamento "Rilievo della Città di Firenze con tecnologia multisensore tramite automezzi e fornitura prodotti del rilievo e accesso ai dati tramite webapp" procedendo alla immediata anonimizzazione dei dati personali incidentalmente acquisiti con la metodologia descritta nell'Allegato 2 al presente contratto "Cyclorama Blurring Process document", che di fatto consiste nell'applicazione di un algoritmo (il blurring process), il quale comporta l'eliminazione di una certa quantità di informazione digitale non definitivamente recuperabile direttamente sui dati originali. Il fornitore comunica al RUP ed al DEC l'avvenuto svolgimento delle suddette operazioni di anonimizzazione e cancellazione tramite PEC secondo il fac simile di cui all'Allegato 3 del presente contratto.

Il sub-responsabile del trattamento si impegna ad eseguire la raccolta fotografica in strada mediante autovetture chiaramente riconoscibili ed identificabili, i cui strumenti di rilevazione siano chiaramente visibili, così da rendere palese, in modo inequivocabile, che si stanno acquisendo le immagini istantanee oggetto di trattamento.

Il responsabile del trattamento si impegna ad assicurare che in aggiunta alla procedura di *blurring* (sfocatura) di cui sopra operata dal sub-responsabile, venga predisposto un ulteriore processo strutturato di correzione per tutta la durata della licenza, finalizzato a rimuovere gli eventuali elementi identificativi che fossero sfuggiti in fase di post-elaborazione. Tale processo si attiva direttamente dagli Street Smart client e si avvale del Issue Response System gestito dal produttore.

Al termine dell'esecuzione del presente contratto l'affidatario è tenuto alla cancellazione di tutti i dati e di tutti i prodotti realizzati in attuazione del presente affidamento, dandone formale comunicazione al Comune con la procedura di cui al successivo art. 9.

Il titolare del trattamento si impegna ad informare gli interessati in relazione alle rilevazioni, anche tramite la pubblicazione, sul proprio sito istituzionale, di un preventivo avviso che informi sugli itinerari in cui circoleranno le vetture. A tal fine, le date delle rilevazioni saranno preventivamente concordate tra Comune e fornitore.

Art. 9 – VERIFICHE IN CORSO DI ESECUZIONE E CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

Verifiche del DEC in corso di esecuzione

Nel corso dell'intera durata contrattuale il DEC eserciterà, ai sensi dell'Allegato II.14, Capo II, del D. Lgs 36/2023, il coordinamento, la direzione e il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto. Nelle attività di controllo del DEC, lo stesso si avvale delle strutture amministrative dell'Ente per gli aspetti di loro specifica competenza. I compiti attribuiti al Direttore dell'esecuzione del contratto sono quelli indicati dal comma 2 dell'art. 31, Capo II, Allegato II.14 del Codice.

Comune di Firenze

Direzione Sistemi Informativi – Servizio Sviluppo Infrastrutture Tecnologiche

Via Reginaldo Giuliani, 250 – 50141 Firenze

Telefono 055 3283807-16 * Fax 055 3283823

Email direzione.sistemiinformativi@comune.fi.it





UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

"PROGETTO COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - FONDI STRUTTURALI E DI INVESTIMENTO EUROPEI | PROGRAMMA OPERATIVO CITTÀ METROPOLITANE 2014-2020"
Finanziato nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia di COVID-19

In particolare, ai sensi dell'art. 31, comma 2, lett. I) dell'Allegato II.14, il DEC segnala tempestivamente al RUP eventuali ritardi, disfunzioni o inadempimenti rispetto alle prescrizioni contrattuali.

Certificato di regolare esecuzione

Tenuto conto delle caratteristiche specifiche della fornitura oggetto del presente contratto, il DEC entro il termine massimo di 30 giorni dalla conclusione delle attività, certifica la regolare esecuzione del servizio (CRE), oggetto di successiva conferma da parte del RUP. (art. 116, comma 7 e art.38, Allegato II.14, del D. Lgs.36/2023). In particolare, saranno effettuate le seguenti verifiche:

- Verifica della disponibilità di accesso alla WebApp attraverso apposite credenziali
- Verifica della disponibilità dei Plug-In nell'ambiente QGIS, ESRI ed attraverso API;
- Verifica a campione presenza immagini utilizzate dalla WebApp;
- Verifica a campione della presenza delle immagini utilizzate dai Plug-In;
- Verifica a campione del funzionamento degli strumenti di misurazione forniti dalla WebApp;
- Verifica a campione del funzionamento degli strumenti di misurazione forniti attraverso i Plug-In;
- Verifica a campione dell'offuscamento delle immagini (volti e targhe) delle immagini prodotte;
- Verifica a campione della presenza delle immagini fornite dal Comune di Firenze (foto aeree e foto oblique) nel sistema ed accessibili tramite la WebApp ed i Plug-In;
- La consegna dei seguenti prodotti:
 - 3D Cyclorama
 - Lidar Stradale
 - Street Orto

Al termine di ogni sessione di acquisizione e conseguente offuscamento il fornitore produce la dichiarazione di aver effettuato il processo di blurring, firmata digitalmente dal proprio legale rappresentante secondo il fac-simile di cui all'Allegato n. 3 al presente contratto, tramite pec inviata all'indirizzo direzione.sistemiinformativi@pec.comune.fi.it.

Al termine dei 24 mesi dalla data di consegna, il fornitore si impegna a dare formale comunicazione dell'avvenuta cancellazione di tutti i dati e di tutti i prodotti realizzati in attuazione del presente affidamento, trasmettendo all'indirizzo pec direzione.sistemiinformativi@pec.comune.fi.it l'autodichiarazione di cancellazione, firmata digitalmente dal proprio legale rappresentante, secondo il fac-simile Allegato 4 al presente contratto.

Art. 10 – DOMICILIO DELLA DITTA APPALTATRICE

L'Appaltatore non ha obbligo di domicilio nel territorio comunale. I suoi tecnici, in caso di necessità, devono tuttavia poter raggiungere la sede indicata dal DEC o dal RUP.



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

"PROGETTO COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - FONDI STRUTTURALI E DI INVESTIMENTO EUROPEI | PROGRAMMA OPERATIVO CITTÀ METROPOLITANE 2014-2020"
Finanziato nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia di COVID-19

Art. 11 – CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

La cessione del contratto è nulla, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d) D. Lgs. 36/2023.

Fermo il divieto di cedere il contratto, non sono considerate cessioni ai fini del presente contratto le modifiche di sola denominazione sociale o di ragione sociale o i cambiamenti di sede, purché il nuovo soggetto espressamente venga indicato subentrante nel contratto in essere con il Comune.

Ai sensi dell'art. 120, comma 12, D. Lgs. 36/2023, si applicano per le cessioni di crediti le disposizioni di cui alla legge 21 febbraio 1991, n. 52. L'allegato II.14 disciplina le condizioni per l'opponibilità alle stazioni appaltanti.

Art. 12 – MODIFICHE IN CORSO DI ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere apportata dall'Appaltatore, se non è autorizzata dal RUP nel rispetto delle condizioni e dei limiti di seguito descritti.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il RUP lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'Appaltatore, della situazione originaria preesistente.

Si applica quanto previsto dall'art. 120 del D. Lgs 36/2023 e l'Ente si riserva di applicare, all'occorrenza, quanto sancito dal comma 9 dell'art. 120 citato (c.d. quinto d'obbligo).

Art. 13– SOSPENSIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Si applica in materia, per quanto compatibile, l'art. 121 del Codice. Il DEC si conforma alle disposizioni dell'Allegato II.14, Capo II, del D. Lgs. 36/2023.

Art. 14 – GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

A garanzia degli obblighi assunti con il presente contratto per l'esecuzione delle prestazioni da svolgersi nei confronti del Comune di Firenze l'Appaltatore ha costituito garanzia definitiva mediante polizza fideiussoria n.2393952 in data 04/10/2023 con la quale COFACE - Compagnie Française d'Assurance pour le Commerce Extérieur si costituisce fideiussore a favore dell'Ente Appaltante nell'interesse dell'Appaltatore fino alla concorrenza della somma di € 5.830,46.

L'atto suddetto è conservato agli atti dell'Ufficio.

Tale garanzia sarà svincolata, secondo quanto previsto dall'art 117, comma 8, D. Lgs. 36/2023 progressivamente a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% dell'importo garantito.

L'ammontare residuo permane fino alla data del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Lo svincolo è

Comune di Firenze

Direzione Sistemi Informativi – Servizio Sviluppo Infrastrutture Tecnologiche

Via Reginaldo Giuliani, 250 – 50141 Firenze

Telefono 055 3283807-16 * Fax 055 3283823

Email direzione.sistemiinformativi@comune.fi.it





UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

"PROGETTO COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - FONDI STRUTTURALI E DI INVESTIMENTO EUROPEI | PROGRAMMA OPERATIVO CITTÀ METROPOLITANE 2014-2020"
Finanziato nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia di COVID-19

automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.

Art. 15 – ULTERIORI CONDIZIONI DI ESECUZIONE A CARICO ALL'AFFIDATARIO

Il presente appalto, in quanto rientrante nei programmi finanziati dall'Unione europea (PON Metro 2014-2020) ricade nell'ambito di applicazione dell'art. 47 del Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito in Legge n. 108 del 29 luglio 2021, e delle Linee Guida di cui al D.P.C.M., Dipartimento per le Pari Opportunità, del 7 dicembre 2021, che perseguono le finalità stabilite dal citato art. 47.

Pertanto, l'affidatario si impegna entro sei mesi dal perfezionamento del presente contratto a:

- Assolvimento dell'obbligo di consegna della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile (art. 47, comma 3, DL. 77/2021);

Ai sensi dell'art. 47, comma 3, del decreto legge n. 77 del 2021 convertito, con modificazioni, dalla L. 29/07/2021, n. 108, gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'art. 46 del d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198, sono tenuti, entro sei mesi dal perfezionamento del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

- Assolvimento dell'obbligo di consegna della certificazione e relazione sull'avvenuto assolvimento degli obblighi relativi al diritto al lavoro delle persone con disabilità (art. 47, comma 3-bis, DL. 77/2021);

Ai sensi dell'art. 47, comma 3-bis, del DL 31/05/2021, n. 77, gli operatori economici che occupano un numero pari o superiori a quindici dipendenti, sono tenuti, entro sei mesi dal perfezionamento del contratto, a consegnare alla stazione appaltante la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, e una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla L. 12/03/1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.

Comune di Firenze

Direzione Sistemi Informativi – Servizio Sviluppo Infrastrutture Tecnologiche

Via Reginaldo Giuliani, 250 – 50141 Firenze

Telefono 055 3283807-16 * Fax 055 3283823

Email direzione.sistemiinformativi@comune.fi.it





UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

"PROGETTO COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - FONDI STRUTTURALI E DI INVESTIMENTO EUROPEI | PROGRAMMA OPERATIVO CITTÀ METROPOLITANE 2014-2020"
Finanziato nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia di COVID-19

Art. 16 – PAGAMENTI

Il RUP, a seguito dell'esito positivo delle verifiche di cui all'art. 9 del presente contratto, e dopo l'adozione del CRE da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto, comunica al fornitore il nulla osta per l'emissione della fattura.

Il pagamento in favore dell'affidatario sarà effettuato secondo le norme di legge in vigore. L'affidatario dovrà indicare nella fattura le modalità di pagamento e riportare obbligatoriamente gli estremi del contratto, il codice CIG A000DC3C15 e il codice CUP H19J21003700006 e la determinazione dirigenziale che autorizza la spesa (Determinazione Dirigenziale 7611/2023), nonché i riferimenti a "PON Metro 2014-2020 – Asse 6 – Azione 6.1.1 Servizi Digitali (REACT-EU-FESR) - Operazione codice locale progetto FI6.1.1a "BigData", finanziato nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia da Covid-19". In mancanza di tali dati, la fattura non potrà essere accettata.

La fattura dovrà avere formato digitale, più precisamente un tracciato xml e pervenire esclusivamente tramite il Sistema di interscambio (SDI), intestata a:

Direzione Sistemi Informativi

Comune di Firenze - Via R. Giuliani, 250 - 50141 Firenze - P.IVA 01307110484

A tal fine si comunica il codice univoco della scrivente Direzione: D9IDV3.

In relazione all'IVA, va inoltre riportata la dizione "scissione dei pagamenti – art. 17 ter del DPR 633/1972", così come indicato nel D.M. del 23/01/2015 relativo allo split payment: in assenza di tale dicitura le stesse non saranno accettate.

Il pagamento, al netto delle eventuali penali applicate, verrà effettuato entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della fattura, ossia dalla data di ricezione della fattura sul Sistema di interscambio (SDI), e sarà comunque subordinato alla verifica della regolarità contributiva risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) e, in generale, alle verifiche di legge.

Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, il Fornitore dovrà utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali dedicati alle commesse pubbliche, secondo quanto previsto dalla Legge n. 136 del 13/08/2010. Pertanto, il pagamento sarà effettuato mediante bonifico bancario sul conto corrente dedicato, i cui estremi sono stati comunicati in sede di procedura di affidamento dall'affidatario.

La fattura, oltre agli elementi previsti dalla normativa di riferimento, deve contenere le seguenti informazioni:

1. Titolo del progetto;



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

"PROGETTO COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - FONDI STRUTTURALI E DI INVESTIMENTO EUROPEI | PROGRAMMA OPERATIVO CITTÀ METROPOLITANE 2014-2020"
Finanziato nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia di COVID-19

2. Indicazione di "PON Metro 2014-2020 – Asse 6 – Azione 6.1.1 Servizi Digitali (REACT-EU-FESR) - Operazione codice locale progetto FI6.1.1a "BigData", finanziato nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia da Covid-19";
3. Estremi identificativi del contratto a cui la fattura si riferisce;
4. Numero della fattura;
5. Data di fatturazione (deve essere successiva alla data di presentazione ed ammissione del progetto e successiva alla data di aggiudicazione);
6. Estremi identificativi dell'intestatario;
7. Importo (con imponibile distinto dall'IVA nei casi previsti dalla legge);
8. Indicazione dettagliata dell'oggetto dell'attività prestata;
9. CUP del progetto;
10. CIG della procedura;
11. Estremi identificativi del conto corrente del soggetto realizzatore (obblighi di tracciabilità).

Art. 17 – PENALI

Le penali, in conformità a quanto indicato in sede di confronto di preventivi, saranno applicate nei seguenti casi:

- se in fase di certificazione di regolare esecuzione si dovesse riscontrare una non regolare esecuzione, sarà cura del DEC indicare modalità e tempi per ricondurre la fornitura nel perimetro della regolarità e fissare una nuova data in cui procedere nuovamente alla verifica di concerto con il Fornitore. Qualora, dovessero riscontrarsi ancora delle non conformità è facoltà del RUP applicare le seguenti penali:
 - per ogni giorno di ritardo rispetto alla nuova data fissata per la verifica di regolare esecuzione, sarà applicata una penale pari allo 0,64% del corrispettivo totale della fornitura.

Al verificarsi delle condizioni che rendono applicabili la penale, il RUP segnalerà immediatamente detta situazione all'affidatario con apposita PEC di diffida ad adempiere. La PEC specificherà le tipologie, situazioni, casistiche e importi delle penali.

Decorsi 3 giorni lavorativi dalla ricezione della PEC da parte dell'affidatario senza che questi abbia adempiuto, ovvero fornito convincenti controdeduzioni che ne dimostrino l'assenza di colpa o negligenza, verrà dato corso all'applicazione delle penali corrispondenti alle inadempienze. La comunicazione dell'affidatario dell'avvenuto adempimento ferma il calcolo dei tempi e delle relative penali, calcolo che però riprende – dal momento dell'interruzione – in caso di inefficacia della risoluzione o di negativa verifica dell'attuazione

In ogni caso di gravi inadempienze o disservizi imputabili all'affidatario, in grado di causare un danno grave e certo all'Ente, verrà immediatamente applicata una penale giornaliera pari all'1% dell'importo dell'appalto, fino a risoluzione del problema riscontrato.

Comune di Firenze

Direzione Sistemi Informativi – Servizio Sviluppo Infrastrutture Tecnologiche

Via Reginaldo Giuliani, 250 – 50141 Firenze

Telefono 055 3283807-16 * Fax 055 3283823

Email direzione.sistemiinformativi@comune.fi.it





UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

"PROGETTO COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - FONDI STRUTTURALI E DI INVESTIMENTO EUROPEI | PROGRAMMA OPERATIVO CITTÀ METROPOLITANE 2014-2020"
Finanziato nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia di COVID-19

Al perdurare dei problemi oltre i 15 gg. dall'applicazione della penale, l'Ente potrà continuare ad applicare la penale stessa o procedere alla risoluzione del contratto, fermo restando che comunque, superato il limite del 10% dell'importo del canone, si procederà alla risoluzione del contratto, nelle forme e nei modi di cui all'art. 19 del presente contratto.

Per il calcolo delle penali, i valori ottenuti saranno arrotondati sempre per difetto al numero intero tralasciando, quindi, i decimali di euro.

Penali in caso di mancato assolvimento degli obblighi di cui all'art. 15

La mancata produzione di una o entrambe le relazioni di cui al precedente art. 15 comporta, per ogni omessa presentazione, l'applicazione, di una sanzione giornaliera pari allo 0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale, entro l'importo massimo del 20% di tale ammontare netto.

La mancata produzione della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile (art. 47, comma 3, DL. 77/2021) comporta inoltre l'impossibilità di partecipare in forma singola o in raggruppamento temporaneo, per un periodo di 12 mesi, ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti finanziati con le risorse derivanti da PNRR, PNC e altri fondi europei.

Art. 18 – TRATTAMENTO E TUTELA DEI LAVORATORI

L'Appaltatore è obbligato ad eseguire la prestazione oggetto del presente contratto nel rispetto delle norme dettate a tutela dei lavoratori.

Tutela retributiva

L'Appaltatore è obbligato ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito nei contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e, se cooperativa, anche nei confronti dei soci, ed a continuare ad applicare i suddetti contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione. L'Appaltatore è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

I suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore fino alla data del CRE anche se egli non fosse aderente alle associazioni stipulanti o dovesse recedere da esse ed indipendentemente dalla natura industriale ed artigiana, dalle dimensioni dell'Impresa e da ogni qualificazione giuridica.

In caso di ritardo della ditta appaltatrice nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante potrà intervenire - anche in corso di esecuzione del contratto - con la procedura individuata dall'art. 11, comma 6, del Codice dei contratti pubblici, a pagare direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, sino a concorrenza delle prestazioni rese nell'ambito del rapporto e non ancora regolate, detraendone il relativo importo dalle somme dovute all'appaltatore.

Tutela previdenziale e assicurativa



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

"PROGETTO COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - FONDI STRUTTURALI E DI INVESTIMENTO EUROPEI | PROGRAMMA OPERATIVO CITTÀ METROPOLITANE 2014-2020"
Finanziato nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia di COVID-19

L'Appaltatore dovrà altresì osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti vigenti sull'assunzione, tutela, protezione, contribuzione, assicurazione, infortuni ed assistenza dei lavoratori, comunicando, prima dell'avvio delle prestazioni di cui al presente contratto, gli estremi della propria iscrizione agli Istituti previdenziali ed assicurativi.

Ai sensi dell'art. 11, comma 6, del Codice, in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva relativo a personale dipendente impiegato nell'esecuzione del contratto, l'Ente trattiene dal pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi. Sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50%; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva. Tutte le violazioni della tutela retributiva ovvero previdenziale e assicurativa saranno segnalate all'Ispettorato del Lavoro ed ai competenti enti previdenziali ed assicurativi.

Verifica della regolarità del rapporto di lavoro

Al fine di consentire la verifica della regolarità dei rapporti di lavoro, l'Appaltatore è obbligato ad osservare integralmente la disciplina relativa alla predisposizione e alla tenuta del libro unico del lavoro (artt.39 e 40 del D.L.112/2008 e ss.mm., convertito con modificazioni nella L.133/2008; D.M.9.7.2008).

Art. 19 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Sono causa di risoluzione del contratto i motivi individuati ai commi 1-4 dell'art. 122 del Codice.

In tutti i casi di risoluzione l'Appaltatore ha diritto soltanto al pagamento dei servizi regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto, e in sede di liquidazione finale dei lavori, servizi o forniture riferita all'appalto risolto, l'onere da porre a carico dell'appaltatore è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per il nuovo affidamento, se la stazione appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 124, comma 2, primo periodo.

Sono altresì cause di risoluzione:

- 1) Mancanza dei requisiti generali e speciali dichiarati (art. 52, co.2, del Codice)
- 2) Gravi violazioni degli obblighi assicurativi, previdenziali, e relativi al pagamento delle retribuzioni ai dipendenti impegnati nell'esecuzione dell'appalto.
- 3) Impiego di personale non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria, qualora il Fornitore non provveda all'immediata regolarizzazione (da contestare con le modalità di instaurazione del contraddittorio previste dal Codice);
- 4) Nel caso in cui, violando le disposizioni previste dall'art.3 della L.136/2010 ss.mm., le transazioni relative al presente contratto non siano effettuate avvalendosi del conto corrente indicato;



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

"PROGETTO COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - FONDI STRUTTURALI E DI INVESTIMENTO EUROPEI | PROGRAMMA OPERATIVO CITTÀ METROPOLITANE 2014-2020"
Finanziato nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia di COVID-19

- 5) Negli altri casi espressamente previsti dal presente contratto, dal Codice e dalla disciplina normativa.

Nei casi di risoluzione di cui ai precedenti commi nn. 2) e 3) l'Amministrazione procede alla contestuale comunicazione della risoluzione all'Osservatorio regionale dei contratti pubblici.

A seguito della risoluzione del contratto, in sede di liquidazione finale dei servizi dell'appalto risolto, l'Amministrazione pone a carico dell'Appaltatore inadempiente la maggiore spesa sostenuta per affidare i servizi ad altra impresa, qualora possibile, o altrimenti, in caso di mancanza di altri operatori economici in grado di fornire i medesimi servizi, il risarcimento del danno causato all'Amministrazione stessa dal fatto di non poter fruire dei servizi.

Art. 20 – RECESSO

Ai sensi dell'art. 123 del Codice, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento purché tenga indenne l'appaltatore mediante il pagamento dei lavori eseguiti o delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in cantiere nel caso di lavori o in magazzino nel caso di servizi o forniture, oltre al decimo dell'importo delle opere, dei servizi o delle forniture non eseguite, calcolato secondo quanto previsto dell'allegato II.14.

L'esercizio del diritto di recesso è manifestato dalla stazione appaltante mediante una formale comunicazione all'appaltatore da darsi per iscritto con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna i lavori, servizi o forniture ed effettua il collaudo definitivo o verifica la regolarità dei servizi e delle forniture.

L'allegato II.14 disciplina il rimborso dei materiali, la facoltà di ritenzione della stazione appaltante e gli obblighi di rimozione e sgombero dell'appaltatore.

Art. 21 – PROCEDURE DI AFFIDAMENTO IN CASO DI FALLIMENTO DELL'ESECUTORE O RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del Codice, fatto salvo quanto previsto dai commi 4 e 5, in caso di liquidazione giudiziale, di liquidazione coatta e concordato preventivo, oppure di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 122 o di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, oppure in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, le stazioni appaltanti interpellano progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, per stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento dei lavori, servizi o forniture, se tecnicamente ed economicamente possibile.

Comune di Firenze

Direzione Sistemi Informativi – Servizio Sviluppo Infrastrutture Tecnologiche

Via Reginaldo Giuliani, 250 – 50141 Firenze

Telefono 055 3283807-16 * Fax 055 3283823

Email direzione.sistemiinformativi@comune.fi.it





UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

"PROGETTO COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - FONDI STRUTTURALI E DI INVESTIMENTO EUROPEI | PROGRAMMA OPERATIVO CITTÀ METROPOLITANE 2014-2020"
Finanziato nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia di COVID-19

L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario affidatario in sede in offerta. Le stazioni appaltanti possono prevedere nei documenti di gara che il nuovo affidamento avvenga alle condizioni proposte dall'operatore economico interpellato

Art. 22 – SUBAPPALTI, SUB-CONTRATTI, COTTIMI

Si applica la disciplina di cui all'art. 119 del Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 36/2023).

Nel contratto di subappalto i costi relativi alla sicurezza non sono soggetti a ribasso. A tal fine devono essere evidenziati separatamente nel relativo contratto conformemente a quanto previsto nel contratto principale.

Ai sensi del D.Lgs. 159/2011 ss.mm. in materia di documentazione antimafia, è fatto obbligo all'Appaltatore di acquisire e trasmettere all'Amministrazione, contestualmente alla suddetta istanza, i dati anagrafici dei soggetti sottoposti alla verifica antimafia come individuati dall'art. 85 del D.Lgs. 159/2011 ss.mm.ii.

L'affidatario trasmette il contratto di subappalto alla stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Contestualmente trasmette la dichiarazione del subappaltatore attestante l'assenza delle cause di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del presente Libro e il possesso dei requisiti di cui agli articoli 100 e 103. La stazione appaltante verifica la dichiarazione tramite la Banca dati nazionale di cui all'articolo 23. Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, indica puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante per le prestazioni oggetto del contratto di subappalto. L'affidatario è responsabile in solido con il subappaltatore per gli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276. Nelle ipotesi di cui al comma 11, lettere a) e c), l'appaltatore è liberato dalla responsabilità solidale.

Il Comune di Firenze non provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo delle prestazioni dagli stessi eseguiti, salvi i casi di cui al comma 11 dell'art. 119 del Codice.

Ai fini della verifica del rispetto di quanto disposto dall'art. 3 della L. 136/2010, la bozza del contratto di subappalto ed il contratto di subappalto prevedono espressamente, a pena di nullità, per l'Appaltatore ed i subappaltatori l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari relativi ai suddetti contratti. Analoga clausola espressa, sempre a pena di nullità, è contenuta nei contratti sottoscritti dall'Appaltatore con i subcontraenti.

Art. 23 – REVISIONE PREZZI

È ammessa la revisione dei prezzi nei limiti di cui all'art. 60 del D. lgs. 36/2023.

Comune di Firenze

Direzione Sistemi Informativi – Servizio Sviluppo Infrastrutture Tecnologiche

Via Reginaldo Giuliani, 250 – 50141 Firenze

Telefono 055 3283807-16 * Fax 055 3283823

Email direzione.sistemiinformativi@comune.fi.it





UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

"PROGETTO COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - FONDI STRUTTURALI E DI INVESTIMENTO EUROPEI | PROGRAMMA OPERATIVO CITTÀ METROPOLITANE 2014-2020"
Finanziato nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia di COVID-19

Art. 24 – RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore è l'unico responsabile dell'esecuzione delle forniture e prestazioni di servizio oggetto del contratto e in conformità alle migliori regole dell'arte, della rispondenza delle prestazioni alle condizioni contrattuali e del rispetto di tutte le norme di legge e di regolamento.

È suo obbligo adottare, nell'esecuzione delle obbligazioni contrattuali, tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli esecutori e rimane stabilito che egli assume ogni più ampia responsabilità sia civile che penale nel caso di infortuni.

L'Appaltatore si intende espressamente obbligato a tenere comunque sollevata e indenne la stazione appaltante da ogni e qualsivoglia danno, diretto e indiretto, causato a suoi dipendenti o a sue attrezzature derivanti da comportamenti di terzi, nonché da danni di qualsiasi natura che possano derivare a persone o a cose dall'attività del proprio personale in relazione ai servizi oggetto dell'appalto. L'Amministrazione sarà esentata da ogni azione, sia in via giudiziale che stragiudiziale, da chiunque instaurata.

L'Appaltatore risponde interamente per ogni difetto dei mezzi e attrezzature impiegati, anche se di proprietà comunale, nell'espletamento dei servizi, nonché degli eventuali danni a persone o cose che dagli stessi possano derivare.

L'Appaltatore dovrà attenersi a quanto disposto dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165), entrato in vigore il 19 giugno 2013, nelle sue parti in cui estende gli obblighi in esso previsti per i pubblici dipendenti.

Art. 25 – TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI DI CUI ALLA L. 136/2010

L'Appaltatore dovrà attenersi in materia di tracciabilità dei pagamenti al pieno rispetto di quanto previsto dalla Legge 136/2010 e ss.mm.ii, "Piano straordinario contro le mafie", nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia, ed in particolare utilizzare il conto corrente dedicato alla commessa di cui trattasi e registrare tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto su detto conto.

L'Appaltatore ha comunicato l'IBAN del conto dedicato alla commessa:

IT59 D 03069 12765 0000 0000 5771

L'Appaltatore deve riportare gli estremi del conto corrente dedicato nei documenti fiscali che emetterà ai fini dell'ottenimento del pagamento.

In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega devono essere comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta.

Comune di Firenze

Direzione Sistemi Informativi – Servizio Sviluppo Infrastrutture Tecnologiche

Via Reginaldo Giuliani, 250 – 50141 Firenze

Telefono 055 3283807-16 * Fax 055 3283823

Email direzione.sistemiinformativi@comune.fi.it





UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

"PROGETTO COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - FONDI STRUTTURALI E DI INVESTIMENTO EUROPEI | PROGRAMMA OPERATIVO CITTÀ METROPOLITANE 2014-2020"
Finanziato nell'ambito della risposta dell'Unione alla pandemia di COVID-19

L'Appaltatore deve inoltre effettuare tutti i movimenti finanziari mediante bonifico o postale riportante il Codice Identificativo Gara (CIG) attribuito dall'autorità di vigilanza sui contratti pubblici, nonché il Codice Unico di Progetto (CUP).

Art. 26– SPESE CONTRATTUALI

Le spese di contratto ed accessorie e cioè tutte le spese e tasse, compresi eventuali diritti di segreteria, inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto e degli eventuali atti complementari, le spese per le copie esecutive, le tasse di registro e di bollo principali e complementari sono a carico dell'Appaltatore.

Art. 27 – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

La competenza a conoscere le controversie che potrebbero derivare dal contratto spetta, ai sensi dell'art. 20 del codice di procedura civile, al giudice del luogo dove il contratto è stato stipulato, nella fattispecie intendendosi Firenze.

È escluso il ricorso all'arbitrato e alla commissione.

Per la definizione delle controversie si applicheranno gli artt. 212 e seguenti del D. Lgs. 36/2023.

Per Accettazione:

CGR SPA

Il Responsabile Unico del Progetto
Dott. Abate Ferdinando

Comune di Firenze

Direzione Sistemi Informativi – Servizio Sviluppo Infrastrutture Tecnologiche

Via Reginaldo Giuliani, 250 – 50141 Firenze

Telefono 055 3283807-16 * Fax 055 3283823

Email direzione.sistemiinformativi@comune.fi.it

